

Direzione scientifica

Roberto Albarea
Anselmo R. Paolone
Davide Zoletto

Segreteria organizzativa

Franca Cimetta
Anna Di Fant

Informazioni

franca.cimetta@uniud.it
tel. 0432 249881

CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI**DEMOCRAZIA,
TECNOLOGIE E
TESTIMONIANZA
EDUCATIVA OGGI****Udine 18-19 novembre 2011**

Aule 1 e 2
Facoltà di Scienze della Formazione,
via Margreth 3, Udine

con il patrocinio di:



Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
dell'Autonomia Scolastica
ex-Irre Friuli Venezia Giulia
Gestione Commissariale



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

18 NOVEMBRE 2011

ore 9.00

Apertura dei lavori Saluti delle autorità accademiche e istituzionali

I SESSIONE

Chairman Roberto Albarea (Università di Udine)

ore 9.30

*Persone, famiglie e società:
un rapporto da ricostruire*

Michele Corsi, Presidente Nazionale Siped
(Università di Macerata)

ore 10

*John Dewey e la democrazia: cosa resta oggi
della sua lezione? (con aggiunta intervista,
in video originale, a John Dewey)*

Giuseppe Spadafora, Teodora Pezzano
(Università della Calabria)

ore 10.45

don Milani: scuola e parola, per "cittadini sovrani"
Cosimo Scaglioso (Università per Stranieri di Siena)

ore 11.45

Break

ore 11.45

Educazione oggi e nuove dinamiche sociali
Ivo Lizzola (Università di Bergamo)

ore 12.15

Dibattito

Pausa pranzo

II SESSIONE

ore 14.30

Costituzione dei workshop:

A *Educazione interculturale, nella società globale:
prospettive transnazionali e nuove tecnologie*
(coordinatori L. Zinant e D. Zoletto)

B *Musica e tecnologie educative*
(coordinatore V. Marchetta)

C *E-democracy e proposte di gestione educativa*
(coordinatore R. Cazzanti)

D *Educazione alla cittadinanza tra scuola
ed extrascuola: il ruolo delle tecnologie*
(coordinatrice F. Virgilio)

E *Processi di internazionalizzazione della ricerca
educativa e uso delle tecnologie*
(coordinatore A.R. Paolone)

F *Il soggetto contemporaneo e il suo rapporto
con la macchina e il macchinismo*
(coordinatore G. Lucilli)

ore 16.30

Reporting Coordinatori dei Workshop

(a cura di R. Albarea)

ore 17.30

Dibattito

19 NOVEMBRE 2011

III SESSIONE

Chairman Cosimo Scaglioso
(Università per Stranieri di Siena)

ore 9.00

La tecnologia del sé: per una democrazia interiore
Roberto Albarea (Università di Udine)

ore 9.30

*Scuola e tecnologie educative
in prospettiva democratica*
Luigi Torchio (Ufficio Scolastico Regionale F.V.G.)

ore 10.00

Progetto cl@ssi 2.0
Alessandra Missana (ANSAS F.V.G.)

ore 10.30

*Formazione tecnico-professionale
ed educazione alle tecnologie*
Arduino Salatin (IPRASE – Trento; IUSVE – Venezia)

ore 11.00

Break

ore 11.30

Fede e democrazia nell'età tecnologica
don Pierluigi Di Piazza
(Centro 'E. Balducci' di Zugliano – Udine)

ore 12.00

Dibattito

ore 12.30

Conclusioni e saluti 'con sorpresa'
Roberto Albarea (Università di Udine)

CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI DEMOCRAZIA, TECNOLOGIE E TESTIMONIANZA EDUCATIVA OGGI

WORKSHOP

Educazione interculturale nella società globale: prospettive transnazionali e nuove tecnologie

A cura di Davide Zoletto e Luisa Zinant

Il workshop si focalizzerà sui nuovi scenari che si aprono per l'educazione interculturale nei contesti educativi contemporanei, caratterizzati dal crescente carattere transnazionale della quotidianità scolastica ed extrascolastica dei soggetti in formazione. L'educazione interculturale, in questo scenario, cessa di essere educazione per i figli dei migranti, e si configura piuttosto come una dimensione trasversale ampia in grado di dare senso pedagogico e concretezza educativa all'internazionalizzazione dei contesti educativi formali e non formali, valorizzandone l'apertura internazionale per tutti: docenti ed allievi, figli di genitori italiani e figli di genitori migranti. Il workshop presenterà una serie di esperienze che valorizzano in questa direzione il contributo delle nuove tecnologie: una piattaforma di formazione a distanza per un percorso di *global education* per insegnanti impegnati in varie aree del Nord e del Sud del mondo, l'utilizzo delle nuove tecnologie come supporto alla comunità di pratica di un Intensive Programme sulla comparazione dei percorsi di formazione degli insegnanti in diversi Paesi europei, il ruolo delle ICT nel ricordo scuola-extrascuola sui temi dell'inclusione territoriale e della cittadinanza, la valorizzazione di prodotti multimediali realizzati dai ragazzi stessi che valorizzino la dimensione transnazionale come contributo alla rilettura in chiave interculturale e internazionale dei curricula.

Max partecipanti n. 40

Musica e tecnologie educative

A cura di Vittorio Marchetta

Partendo dalla domanda: quale processo di democratizzazione offrono le nuove tecnologie per l'educazione musicale? si esploreranno – con riferimenti e sperimentazioni pratiche attorno alle componentisensoriali, strutturali e semantiche del suono – alcunioggetti-eventi sonori rispondendo anche ad altre domande: tecnologie del suono: per chi?; quale rapporto educativo è possibile tracciare tra strumenti musicali e nuove tecnologie?; con le tecnologie si favorisce il far musica insieme o da soli?; audio-visioni: un rapporto democratico?

Max partecipanti n. 21

Educazione alla cittadinanza tra scuola ed extrascuola: il ruolo delle tecnologie

A cura di Flavia Virgilio

Il workshop focalizza il tema dell'educazione alla cittadinanza come processo di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità e del territorio. Attraverso la presentazione e l'analisi di alcuni casi studio anche di carattere internazionale verrà esplorato il ruolo delle nuove tecnologie nella promozione della partecipazione democratica.

Max partecipanti n. 32

e-democracy e proposte di gestione educativa

A cura di Roberto Cazzanti

Nel terreno della partecipazione e del coinvolgimento ogni contesto diviene realmente educativo, sia esso reale o virtuale. Quest'ultimo può essere utilizzato dai docenti per declinare il sapere nelle forme che i tempi nuovi consentono. La cittadinanza e la democrazia ad esempio, diventano concetti dinamici grazie all'avvento del Web 2.0, che rende la rete effettivamente interattiva. L'impiego di strumenti vicini all'esperienza relazionale dei bambini e delle bambine, utilizzati per avvicinare le istituzioni agli studenti e creare nuove formule di coinvolgimento, promettono nuovo slancio alla pratica della *e-Democracy* in campo educativo. Questo workshop, partendo da alcune significative esperienze già realizzate, propone suggestioni progettuali attraverso l'impiego di strumenti che i ragazzi sanno autonomamente utilizzare quali *blog*, *podcast*, *social network* ed *e-Book*, dove il docente può concentrarsi sui contenuti, sul percorso e sugli obiettivi. L'attività prevede inoltre una riflessione sugli aspetti legali e della responsabilità dell'impiego scolastico del Web.

Max partecipanti n. 24

Processi di internazionalizzazione della ricerca educativa e uso delle tecnologie

A cura di Roberto Anselmo Paolone

Nell'era della globalizzazione la ricerca qualitativa gioca un ruolo sempre più importante in ambito educativo. Il problema della "fluidità" dei confini e delle culture rende le metodologie qualitative, e in particolare quella etnografica, particolarmente utili alla mappatura delle realtà educative della nostra epoca. Queste non sarebbero più legate alla "fissità" che un tempo si credeva caratterizzasse le culture e gli apparati istituzionali, ma piuttosto appaiono mobili e in continua evoluzione come la società multiculturale e "liquida" dei nostri giorni. Le tecnologie consentono alla ricerca qualitativa di mantenersi al passo con i tempi e di affrontare efficacemente lo studio delle nuove realtà. In particolare, ad esempio, la ricerca etnografica multilocale, un tempo epistemologicamente e logisticamente problematica, può oggi essere affrontata più facilmente grazie all'uso della rete e di altri strumenti informatici. Il workshop mostrerà nel dettaglio gli esempi di alcuni progetti di ricerca internazionali che, grazie all'uso delle tecnologie, hanno potuto fare efficacemente uso dell'etnografia multilocale.

Max partecipanti n. 24

Il soggetto contemporaneo ed il suo rapporto con la macchina e il macchinismo

A cura di Giuseppe Lucilli

Partendo dal presupposto secondo il quale la tecnica e le (vecchie e nuove) tecnologie rappresentano la massima manifestazione della cultura dell'uomo e dal fatto che la tecnica, prima ancora che su di essa si possa ragionare in termini di cattivo o buono uso, pervade e modifica l'idea di esperienza, si intende avviare l'analisi del concetto di macchina e macchinismo attraverso la loro evoluzione storica fino a giungere alle attuali questioni connesse all'introduzione e all'uso delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione con particolare riferimento ai contesti educativi. Si intende, inoltre, esaminare alcuni concetti concorrenti a quello di macchina quale è il concetto di automa e quello di calcolo automatico ed intraprendere, come caso particolare, l'analisi della relazione uomo-strumento musicale.

Max partecipanti n. 24